Presentate all'amministrazione comunale

Proposte dei sindacati per la casa e i fitti

Rapida e rigorosa attuazione del piano regolatore e della « 167 »

Nell'incontro avvenuto l'altro giorno in Campidoglio tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria sul problema della casa le segreterie camerali della CGIL, CISL e UIL hanno illustrato un documento di proposte che venne approvato alla vigilia del grande sciopero del 19 novembre per la casa. I rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali hanno ribadito al sindaco e alle giunta di essere pronti a discutere con le autorità comunali e governative sulla base delle richieste avanzate nel documento.

Tra le rivendicazioni a breve e medio termine nel documento si chiede il blocco dei fitti e dei contratti di locazione per tre anni, la determinazione dell'equo fitto, un massiccio programma di investimenti pubblici nell'edilizia popolare, un intervento pubblico realmente volto a stroncare la speculazione.

Per quanto riguarda Roma vengono indicate alcune richieste particolari: 1) la rapida e rigorosa attuazione del piano regolatore e della legge 167 (particolareggiati, attuazione del 1° e 2° biennio dei piani di zona della 167, divieto alle proroghe indiscriminate delle licenze di costruzione concesse in base alla legge ponte fino allo agosto del 1967 così come viene richiesto dalle grandi società di costruzione); 2) la immediata ed urgente contrattazione sulla destinazione di tutti gli stanziamenti per l'edilizia popolare nella provincia di Roma ed in particolare dei 70 miliardi per altro insufficienti a disposizione della Gescal; 3) adozione di nuove forme di conferimento tra tutti gli enti dell'edilizia popolare in vista della costituzione di un unico ente di direzione e di attuazione di una politica della casa; 4) una revisione dei criteri di assegnazione degli alloggi popolari tale da garantire l'effettivo diritto di tutti i lavoratori alla assegnazione degli alloggi; 5) la rapida adozione di un piano per la eliminazione dei tuguri e delle baracche attraverso un finanziamento straordinario dello Stato e mediante intervento del Comune, attraverso una politica di acquisti di affitti e di requisizione a fini di pubblica utilità e notare dei servizi indispensabili gli edifici occupati dalle famiglie dei baraccati ed istituire un efficiente e moderno servizio di assistenza per le famiglie degli occupanti.

Il documento inoltre, affronta il problema degli investimenti dei fondi previdenziali. « Di fronte al diffuso e consistente fenomeno — dice il documento delle tre organizzazioni sindacali — che si verifica in particolare a Roma dell'investimento dei fondi previdenziali dei lavoratori e di altri fondi pubblici banche, enti assicuratori a partecipazione statale) nella costruzione e nell'acquisto di abitazioni al libero mercato che rappresentano in pratica e sostanza di sostegno alla speculazione edilizia i sindacati chiedono una inchiesta [illegible] qualitative e quantitative del fenomeno per poter determinare un orientamento di carattere so[illegible] politico [illegible] questi settori e per stabilire più ampi e rigorosi controlli ».

Si è svolto dal 17 al 20

Incontro tra CdL e CGT di Parigi

Una delegazione della Unione sindacale CGT di Parigi è stata ospite per tre giorni della Camera del Lavoro di Roma. La delegazione era composta da Marcel Bertin segretario del UDCGT di Parigi, Christiane Eshan, segretario, Maurice Ieraxi segretario dell'Unione sindacale CGT del [illegible] « arrondissement ».

L'incontro non ha avuto un carattere [illegible] di confermare « la profonda solidarietà di lotta che esiste tra la CGIL e la CGT », ma è stata occasione per una serie di colloqui e di fecondo scambio. Nel corso dei colloqui dirigenti della Camera del Lavoro hanno informato compiutamente la delegazione francese sui problemi del movimento sindacale e unitario, quest'ultima da parte sua ha ribadito la propria completa solidarietà con le lotte dei lavoratori romani ed italiani.

La delegazione della CGT ha proposto inoltre alla Camera del Lavoro di scambiarsi in modo permanente informazioni sulle lotte dei lavoratori e delle capitali, interessandosi allo scambio di esperienze compresa [illegible] proprie fra sindacati di categoria e lavoratori di aziende affini. La Camera del Lavoro ha inoltre accolto invito a partecipare al Congresso dell'Unione sindacale CGT di Parigi. Infine l'incontro si è concluso affermando la necessità di sviluppare una azione comune per giungere in occasione del congresso dell'Unione sindacale CGT di Parigi, ad un incontro tra le organizzazioni sindacali delle capitali europee.

IN CODA PER LA TREDICESIMA E' stata un'impresa difficile ieri, per i pensionati dello Stato e degli Enti locali, riscuotere le tredicesime. Code interminabili, resse, litigi. Alcuni invalidi e vecchi malati sono stati costretti ad andare a riscuotere agli sportelli sovraffollati le loro tredicesime, a causa di una clausola della delibera del Consiglio dei ministri che non ammette deleghe. Il caos è scoppiato proprio in seguito alla decisione del Consiglio dei ministri e della Direzione delle poste di pagare solo da ieri mattina le tredicesime. A Roma i pensionati sono circa 140 mila e, naturalmente, la maggior parte si è precipitata subito agli sportelli. Molti di essi, soprattutto in periferia e nelle prime ore del mattino, si sono visti costretti a tornare a casa a mani vuote, giacchè la circolare della direzione delle PPTT non era giunta in tempo. Nella foto così si presentava stamane la coda nell'ufficio postale del Tuscolano

Viveva sola a Montesacro: è stata una disgrazia?

Novantenne uccisa dal gas

Si taglia le vene al commissariato

L'uomo era stato fermato per possesso di arnesi atti allo scasso — Si è reciso i polsi con una scheggia — E' stato ricoverato in ospedale

Una donna di 90 anni, Clotilde Mariani, è morta nella sua abitazione uccisa dalle esalazioni del gas. Le circostanze in cui è morta la donna sono ancora poco chiare. Infatti il cadavere della signora Mariani, che abitava solo in un appartamento di via Valsolda 67, è stato trovato dietro la porta da alcuni agenti di polizia.

I poliziotti sono stati chiamati da un vicino della donna che passando davanti all'appartamento si era allarmato per il forte odore di gas. Gli agenti hanno forzato la porta ed hanno trovato ormai esanime Clotilde Mariani; in cucina hanno trovato aperta la bocchetta del gas (che aveva la valvola [illegible] per impedire la fuoriuscita del gas) e l'appartamento.

Ora si tratta di stabilire se la stessa Mariani ad aprire il gas per suicidarsi, o se qualcun altro, oppure [illegible].

Un [illegible] di 28 anni [illegible] il suicidio [illegible] nella camera di sicurezza del commissariato di Porta Milvio. L'uomo, Roberto De Santis, via Ignazio Persico 77, era stato arrestato la scorsa notte per detenzione di arnesi da scasso. [illegible] De Santis viaggiava con alcune persone.

Ieri mattina l'uomo riusciva a staccare dal muro della cella di sicurezza in cui si trovava una scheggia di cemento con la quale si feriva al polso recidendosi le vene. Gli agenti lo hanno trasportato all'ospedale.

Dopo tre mesi Darida replica ai ragazzi della « 725 »

Che delusione la risposta!

Tre mesi dopo il sindaco risponde. Tutti ricordano la drammatica lettera dei ragazzi della « Scuola 725 », una baracca dell'Acquedotto Felice, le crude parole di quei bimbi che denunciavano una situazione insopportabile. Ora Darida ha inviato ai ragazzi della « 725 » e al loro maestro, don Roberto Sardelli, una risposta che, almeno a giudicare dal tempo impiegato per stilarla dovrebbe essere ben ponderata, ma il cui unico scopo, in realtà, sembra sia un invito a « non tirare la corda », ad attendere a sperare in chissa cosa, senza smuovere troppo le acque. I ragazzi della « 725 » meritavano davvero una risposta migliore, senz'altro più adeguata alla drammaticità della loro denuncia. L'impressione che si ricava invece dalla lettera di Darida, e che il sindaco da un lato si preoccupi di far vedere che qualcosa « si muove » (e cita i 200 casi di appartamenti affittati, gli impegni presi dal governo), mentre dall'altro, con toni ora vittimistici ora retorici ma chiaramente imbarazzati, cerca di frenare le aspirazioni, le esigenze, la volontà dei ragazzi della « 725 ». Che certamente si aspettavano qualcosa di ben diverso, di meno arido. NELLA FOTO Don Roberto Sardelli con i ragazzi della scuola « 725 ».

Gruppi di studio al « Tasso »

La [illegible] del liceo classico « Tasso » ha ottenuto un primo successo da [illegible] [illegible] gruppi di studio [illegible] [illegible] Collettivamente [illegible] [illegible] assegnati.

Come si ricorderà gli studenti del « Tasso » [illegible] hanno scelto [illegible] attraverso assemblee [illegible] per ottenere la facoltà di riunirsi in collettivi e gruppi di studio all'interno dell'istituto. Non solo: i giovani chiedevano anche di poter utilizzare la biblioteca, arricchendola di testi più moderni. Il preside, dopo le prime opposizioni e perplessità, pare che finalmente abbia accettato le richieste degli studenti.

1500 q. di pesce al cottio

[illegible]

Hanno certamente qualcosa da raccontare i 98 passeggeri del « Boeing 727 » atterrato in emergenza a Ciampino per un guasto al carrello. Sulla pista era già stato predisposto un completo servizio di emergenza con decine di autoambulanze e automezzi dei vigili del fuoco che avevano steso a terra quintali e quintali di « schiuma ». L'aereo aveva girato per una ora sul cielo della città per consumare tutte le scorte di carburante in previsione di un atterraggio di fortuna, ma poi proprio all'ultimo minuto lo impianto idraulico ha funzionato così il carrello si è aperto regolarmente. [illegible] hanno [illegible] dell'aereo sono [illegible] Devos di nazionalità belga, si è messo in contatto con la torre di controllo dello scalo avvisando di avere un guasto all'impianto idraulico che regola l'apertura del carrello e chiedendo quindi un atterraggio di emergenza. Immediatamente è stato disposto che [illegible] della zona del aeroporto di Ciampino che [illegible] si è messa ad intervenire [illegible]. Al pilota del « Boeing » è stato anche ordinato di continuare a girare fino all'esaurimento delle scorte di carburante per limitare al minimo il pericolo di incendio al momento dell'atterraggio di fortuna.

Contemporaneamente decine di autoambulanze e mezzi dei vigili del fuoco si sono [illegible] [illegible] della pista che è stata subito ricoperta da uno strato di schiuma.

Tutto era ormai pronto. Tutto ciò che si poteva predisporre per evitare o circoscrivere un disastro era lì sul campo. A terra trascorrevano lentamente i minuti mentre il rombo del Boeing si allontanava e ritornava così molte volte nella attesa spasmodica di qualcosa che purtroppo parte doveva essere affidata al caso. Alla fortuna. Lassù intanto a migliaia di metri di altezza si svolge un vero dramma. 98 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio tutti coscienti del pericolo aspettano anche essi.

Un'attesa che non è meno forte e drammatica. A bordo vi erano molti emigrati italiani del Canada che erano venuti dopo aver fatto tappa a Bruxelles. Donne, bambini, [illegible] hostess avevano [illegible] [illegible] [illegible]